Anno XXXIII — Sabato 7 Ottobre 1899 — Conto corrente con la posta — N. 239

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

## LE ONORANZE A CRISPI

fattegli non solo dai palermitani ma dall'intera Sicilia, e alle quali aderirono numerosissimi cittadini delle altre provincie italiane, sono finite senza che si sia verificato nessun disgustoso incidente.

Se i siciliani avessero pensato solamente al più recente periodo dell'agitata vita del loro concittadino, periodo che si chiuse con la triste giornata di Adua, essi con molta probabilità non avrebbero festeggiato il suo 80° genetliaco; ma Francesco Crispi si fece conoscere in Sicilia ben molto tempo prima, e sugli animi di quei fieri isolani hanno potuto più i grandi ricordi patriotici del passato, che le sventure presenti.

Non si possono perciò biasimare i siciliani se essi hanno voluto far rivivere per pochi giorni un'epoca che pare oramai tanto lontana, onorando uno dei pochi ma più gloriosi superstiti di quei giorni memorandi.

Domenica scorsa ai Ponti della Valle veniva inaugurato il monumento-ossario ai prodi caduti il 1 e 2 ottobre 1860 alla battaglia del Volturno, battaglia alla quale si deve l'unione politica fra il mezzogiorno e il settentrione d'Italia; ma se Francesco Crispi con quella tenace energia che sa infondere la fede inconcussa in un grande ideale, non avesse spinto Garibaldi riluttante a partire da Quarto con la leggendaria spedizione dei Mille, l'Unità d'Italia sarebbe forse ancora una « bella utopia » come scriveva Alessandro Manzoni nel 1855.

—

Le onoranze a Crispi sono perfettamente comprensibili, ma non lo sono altrettanto le controdimostrazioni che si volevano inscenare il 4 ottobre dai radico-socialisti.

I festeggiamenti di Palermo non erano stati mossi da nessun sentimento che potesse nemmeno lasciar lontanamente supporre, che si volesse recar offesa alla memoria di Felice Cavallotti, mentre le controdimostrazioni miravano al poco.... generoso intento di vituperare un vivo valendosi di un morto e tentavano pure di mettere in cattiva luce una nobilissima regione d'Italia.

Ci fece anzi non poca meraviglia che quest'idea per lo meno inopportuna, per non dir peggio, sia stata messa innanzi dall'*Italia* di Roma, giornale che è diretto dall'on. Ettore Socci, un vecchio e autentico repubblicano, tutto d'un pezzo, e galantuomo a tutta prova.

Purtroppo, anche gl'ingegni più eletti si lasciano talvolta vincere dallo spirito di partigianeria.

Il Governo però non avrebbe dovuto proibire gli sfoghi anticrispini, limitandosi a far rispettare la legge se le dimostrazioni fossero degenerate in escandescenze personali.

A un Governo veramente forte non fanno paura le grida di « viva » e di « abbasso » e i vaniloqui di chi ha per unico scopo di far risaltare solamente il proprio *io*.

—

Nella vita di Francesco Crispi vi furono molti errori, ma questi non possono far dimenticare quanto egli ha fatto in tempi difficilissimi per conseguire l'Unità della Patria.

I neri e i rossi si scagliano ora con il più violento furore contro il vecchio cospiratore non tanto per i suoi errori — diciamo pure colpe — ma perchè egli si è dichiarato convinto partigiano dell'Unità italiana con la Casa di Savoja.

Se Francesco Crispi si dichiarasse pentito e invocasse umile e contrito il perdono di S. Madre Chiesa, o se aderisse all'internazionalismo dell'on. Morgari, che mette in burletta il patriotismo italiano di Trieste, verificandosi uno o l'altro di questi due casi egli potrebbe essere certo di trovar *venia* ed *oblio completo* per i suoi trascorsi presso gli eventuali suoi nuovi amici.

I clericali, rappresentando la parte di moralisti d'occasione, qualificano Crispi come ladro; di grazia Alessandro VI. e tanti altri papi erano forse... galantuomini?

*Fert*

## Il conflitto anglo-transvaaliano

### Dove si svolgeranno gli avvenimenti

Abbiamo ieri spiegato chiaramente le origini, le cause, ed anche i pretesti del conflitto fra l'Inghilterra ed i Boeri; diremo oggi quale è il territorio dove si svolgerà la guerra se pure non è ancora possibile di trovare un mezzo per evitarla.

Il paese che sarà teatro della guerra, se questa avviene, si trova quasi all'estremità dell'Africa meridionale, al nord della colonia inglese del Capo, ed è diviso in due stati abitati da Boeri, ossia da discendenti dei coloni olandesi che nel 1836 e negli anni successivi abbandonarono la colonia del Capo per non essere soggetti all'Inghilterra e per darsi alla coltura della vasta regione al nord del fiume Orange.

Questi due stati non hanno comunicazione diretta col mare, perchè li dividono dall'Oceano indiano, al Sud la colonia inglese di Natal, più al Nord le colonie portoghesi di Lorenzo Marquez e di Mozambico.

Il governo dello stato libero d'Orange — *Orange Vrijstaat* — ha per base una costituzione del 1854, riveduta nel 1866 e 1879. Il potere esecutivo è affidato ad un presidente, eletto per 5 anni dalla popolazione che dal 1898 è il dott. Steij.

L'autorità legislativa è costituita da un'assemblea popolare — *Volks raad*, da *Volk*, popolo, e *raad* assemblea — composta di 60 membri eletti per suffragio universale dai *Burghers*, ossia adulti di razza bianca. Gli eletti restano in carica per quattro anni e nominano un consiglio esecutivo che assiste il presidente del governo del paese.

La popolazione dello Stato d'Orange secondo il censimento del 1890, l'ultimo fatto, era di 207.503 abitanti, de'quali 77,716 bianchi e 120,787 indigeni della razza degli zulù e d'altre razze affini; ma in questi nove anni la popolazione deve essere molto aumentata, specie per la grande immigrazione dall'Olanda.

Lo stato d'Orange è formato d'immense pianure, intersecate da numerosi fiumi che le rendono molto fertili. Vi sono cave di pietre preziose e miniere di carbone. La capitale, Bloemfontein, è unita da una ferrovia lunga 700 chilometri alla colonia del Capo, e con altra ferrovia alla colonia di Natal.

Il Transvaal, o repubblica Sud Africana, è uno stato molto più steso di quello d'Orange.

Le notizie intorno alle ricchezze nascoste nelle viscere del suolo di quella repubblica e la scoperta della grande miniera di Vitwatersrand hanno richiamato negli ultimi 15 o 20 anni nel territorio della repubblica un gran numero di stranieri, battezzati dagli abitanti Boeri col nome di *uitlanders* — di fuori del paese — con i quali i Boeri sono da lungo tempo in conflitto.

Il potere legislativo, stabilito dalla legge fondamentale modificata l'ultima volta nel 1894, è costituito da un parlamento formato di due Camere o raads di 24 membri ciascuna: quelli della prima Camera eletti dai burghers nati nella colonia o che vi risiedono dal 1876; quelli della seconda da tutti i cittadini naturalizzati, cioè dagli *uitlanders* divenuti burghers sottoponendosi alle condizioni imposte per la naturalizzazione. La prima Camera rivede e sanziona quanto è stato deliberato dalla seconda. Il potere esecutivo è costituito da un presidente eletto dagli elettori della prima Camera assistito da cinque consiglieri, fra i quali è il comandante delle truppe.

Presidente della repubblica è Paolo Krüger, e comandante delle truppe e governatore generale degl'indigeni il generale Joubert.

La popolazione bianca nel 1890 era di 119,198 abitanti; quella nera si avvicinava a 700,000. Capitale dello stato è Pretoria; città principale Johannesburg. Le miniere d'oro costituiscono la principale ricchezza del paese, oltre l'agricoltura e l'allevamento del bestiame. La ferrovia che parte da Norval Pomt nella colonia del capo e traversa lo stato d'Orange si congiunge nel Transvaal con una linea che da Germiston mette a Pretoria. Un'altra linea che parte da Port Natal — nella colonia inglese di Natal — fa pure capo a Germiston e Pretoria, dove giunge un'altra linea da Lorenzo Marquez, per Barbeton.

Il Transvaal ha sul suo territorio più di 700 chilometri di ferrovie in esercizio e più che altrettanti in costruzione ed in studio.

In caso di guerra tutti i cittadini abili, dai 16 ai 60 anni, possono essere chiamati sotto le armi.

—

I dispacci dall'Africa del Sud parlano del movimento e del concentramento di truppe alle frontiere; e dalle disposizioni prese dal generale Joubert, capo dell'esercito del Transvaal, è probabile che se i Boeri si decideranno a prendere l'offensiva, l'attacco avverrà simultaneamente sulle frontiere di Natal, del Capo e della Rhodesia.

Lo sforzo maggiore avverrà dalla parte di Natal, dove gli inglesi hanno ammassato la più gran parte degli effettivi ridotti de' quali ora dispongono

Le disposizioni prese lasciano supporre che se avverrà l'invasione di Natal, sarà fatta in modo da minacciare contemporaneamente Charlestown per il colle di Laing, Newcastle per Utrecht, e Dundee per Vryheid, onde paralizzare ogni azione d'insieme delle forze inglesi e tagliare immediatamente la ferrovia.

La stessa operazione sarà fatta all'Ovest, dal lato di Mafeking, minacciata da un campo stabilito sulla frontiera del Transvaal, e dove ora trovasi il colonnello Baden Powell, comandante i volontari della Rhodesia. Ma è molto dubbio che con i suoi 1000 cavalieri, di cui ha dovuto lasciarne parte a Buluwayo, possa seriamente trattenere i Boeri, che occupano tutti i guadi del Limpopo, il fiume che segna col suo corso, le frontiere dell'Ovest e del nord del Transvaal.

Kimberley a sud-ovest, e De Aar a sud, il punto di congiunzione delle ferrovie di Natal e del Capo alla Rhodesia, sarebbero lasciate all'azione dello stato libero d'Orange.

### Voci contradditorie

Londra 6. — Il corrispondente di un giornale londinese, scrive dall'accampamento dei boeri: Ieri i boeri avevano l'intenzione di penetrare nel Natal e di occupare Langsneck e Majuba Hill.

Finora però questa notizia nonn venne confermata.

Un telegramma da Johannesburg dice imminente la dichiarazione di guerra; aggiunge che nel caso di guerra tutti gli inglesi verrebbero costretti ad abbandonare il Transvaal entro 48 ore.

Le miniere saranno amministrate dal Governo e l'oro ricavato sarà trattenuto dall'Erario.

Un telegramma dalla stessa fonte dice doversi temere una insurrezione degli Zulù e dei Matabele. contro i bianchi.

Londra 6. — Secondo una notizia dello *Standard* da Newcastle in data del 4 corr., i boeri si sono avanzati in colonne serrate fin alla distanza di 7 miglia da Charlestown. I fuggiaschi raccontano esser state deposte 40 tonnellate di dinamite presso Norwolpont, stazione di confine fra la Colonia del Capo e lo Stato Libero d'Orange, per distruggere il ponte ferroviario sul fiume Orange.

### Come sono distribuite le forze dei boeri

Londra 16. — Relativamente al modo in cui sono distribuite le forze dei boeri si hanno ancora le notizie seguenti:

In vicinanza di Maeke si trovano 3000 boeri; questa città però è occupata dagli inglesi con un reggimento di soldati ed un distaccamento di guardie di polizia.

A Dofhof e Jakobihal si trovano riparti di truppe boere dello Stato d'Orange; presso Dofhof si trova pure una batteria composta di cannoni da 12 e cannoni *Maxime*.

Da parte inglese la città di Kimberley è fortemente munita con una serie di ridotti e di trincee.

### Minaccie degli indigeni

Johannesburg 6. Un distaccamento di guardie di polizia a cavallo è stazionato dinanzi al ministero della guerra, coll'ordine di entrare in azione qualora avvenissero disordini.

I *caps* saccheggiano i mercati e le case nella regione orientale del *rand*; i bianchi cercano di respingerli con le fucilate. Venne inviato colà un riparto di guardie di polizia per tenere in freno gli indigeni.

### Preparativi inglesi

Londra 6. Oggi si è pubblicata una notificazione con la quale è chiamato sotto le armi per il 15 corr. un certo numero di riservisti.

—

Da Durban (Natal) si ha che dalle Indie incominciano a giungere trasporti di truppe inglesi, incaricate di proteggere la colonia del Natal contro i boeri.

Il corpo d'esercito di 35 mila uomini e 10 mila cavalli occorrente per una forte e risoluta azione offensiva non potrà essere nell'Africa meridionale che entro il novembre giacchè per il trasporto occorreranno circa 100 navi d'una portata complessiva di mezzo milione di tonnellate.

### Gli ultimi tentativi

Londra, 6. — Si ha dalla Città del Capo: Giovedì scorso, la rappresentanza legislativa della Colonia del Capo, per il tramite del governatore Milner, aveva indirizzato alla regina Vittoria una petizione in cui chiedeva l'istituzione di una commissione mista, con l'incarico di risolvere la questione del diritto elettorale per gli *uitlanders*. L'assemblea ricevette una risposta firmata da Chamberlain, nella quale questi dichiara che quella commissione non sarà istituita; e che l'Inghilterra formulerà delle proposte speciali proprie.

La missione Schreiner ha lo scopo di tentare di indurre il presidente Krüger ad accordare agli *uitländers* il diritto elettorale dopo 5 anni di residenza.

## Le feste pel 25° centenario di Marsiglia

### Per un canale da Marsiglia al Rodano

Dal 14 al 22 ottobre Marsiglia celebrerà il 25° centenario della sua fondazione. Saranno otto giorni di feste: musica, poesia, lotte di atleti, danze, battaglie di fiori, serenate sul mare, banchetti pantagruelici.

Or sono duemila e cinquecento anni, alcuni coraggiosi marinai, venuti da Focea sopra una leggera flotta, sbarcarono su quella ospitale spiaggia che doveva chiamarsi più tardi la Provenza e vi fondarono una colonia che, nel lento succedersi dei secoli doveva prosperare e brillare al primo posto fra le numerose colonie greche. Da questa colonia è nata Marsiglia.

E' la sua fondazione, per opera dei figli di Focea, che Marsiglia vuole ora commemorare solennemente.

Alle feste odierne il sindaco di Marsiglia aveva invitato il sindaco di Atene ed il sindaco di Roma, la storia di queste due città essendo intimamente collegata a quella di Marsiglia.

I due sindaci hanno dichiarato che le circostanze attuali non permettono loro il viaggio. Si crede tuttavia che la Grecia invierà tre navi da guerra durante le feste.

Probabilmente il ministro della marina francese, De Lanessan, si recherà a Marsiglia ed in tale occasione la Camera di commercio ed i gruppi commerciali più importanti chiederanno al ministro che una pronta decisione sia presa relativamente al canale che deve unire Marsiglia col fiume Rodano.

Il ministro sarà invitato a visitare la futura imboccatura di questo canale la cui importanza sarà grandissima per l'avvenire commerciale di Marsiglia, e che dovrà svilupparsi nella regione del vasto stagno di Berre, attraverso lo stagno stesso.

## Gomma e cuoio

Leggiamo nel giornale *L'Automobile*:

A Montrichard (Loir-et-Cher) in Francia, havvi una fabbrica di automobili, diretta da M. Raguin, che usa per la cerchiatura delle ruote una ingegnosa combinazione del cuoio colla gomma.

Questo nuovo *bandage* è composto di una gomma *tubolare* ricoperta da una corazza di cuoio, dello spessore di 7 millimetri, fermata trasversalmente con coppiglie al cerchio d'acciaio della ruota.

Ci si assicura che questo sistema ha dato ottimi risultati, realizzando una grande economia sui *caoutchou* pieni e pneumatici sui quali ha un enorme vantaggio per solidità e durata.

Sembra a noi che il cuoio al *cromo*, per la sua stabililià ed impermeabilità, debba prestarsi mirabilmente a tale uso, epperciò ne raccomandiamo lo studio alla Società milanese dell'*Industria delle pelli*.

## Castelli Friulani

### INVILLINO

(Cont. v. n. 227 — 23 settembre)

Da tutto questo non si comprende chiaramente come, nel 1340, in data 20 settembre, con nuova investitura vengano di Invillino insignoriti Ermano ed Endrigo di Carnia [1], se pur di questo predicato non si intitolassero i Caporiacco stessi, feudatari di esso castello.

Dice il Gortani [2] che dai Caporiacco il castello di Invillino passò ai Frangipani, i quali lo lasciarono deperire.

Da essi passò ai Gismani, i quali lo ricostruirono [3]. Però nel 1341, era questa rocca stata dal Patriarca tolta ai Caporiacco, e ciò perchè si rifiutarono di restituire ai contadini della Carnia le sostanze rapite [4]. Ma prima di questo fatto troviamo che, il 5 novembre 1332, ebbe a ricevere questo castello in feudo dal patriarca Pagano quell'Ermanno di Carnia, di cui tante volte ebbe ad occuparsi la nostra storia friulana [5].

Il cinque giugno 1353, il castello di Invillino venne fatto demolire dal patriarca Nicolò [6]; il feroce teutono vendicatore di Bertrando, ciò forse per essersi i suoi signori resi colpevoli di ribellione ed essersi uniti alla formidabile lega, che sui campi della Richenvelda si misurò coi patriarcali.

In breve risorse dalle sue rovine, chè, nel 1361, venne esso dato in custodia a certo Giacomo Belo, a cui fu dato obbligo di tener in tempo di pace tre serventi e quattro in tempo di guerra. A titolo di stipendio godeva l'usufrutto di una *braida* presso il monte Costa e d'un mulino presso la villa a piè del colle su cui sorgeva la rocca. Fu più tardi, e cioè nel 1395, in data 8 settembre, che venne con atto di investitura, dal patriarca Antonio Cajetani concesso al cavaliere Giacomo Giusto fu Simone di Prampergo [7].

Il Gortani [8] ci avverte che nel 1441 questo castello si trova investito ai Torriani, dopo avere per varî anni appartenuto ai Prampergo. Difatti, nel 1407, trovasi cenno del castello di Invillino, quando cioè, in data 6 settembre, il Patriarca ne reinvestì Antonio e Giacomo Giusto di Prampergo insieme con beni feudali dipendenti [9]. Lo stesso Giacomo Giusto, il 4 maggio 1438, donò a Francesco di Prampergo suo congiunto tutti i beni feudali siti in Invillino e in canale di Gorto e che già avevano appartenuto a Ermanno di Carnia [10]. Ciò fa supporre che, nel 1353, quando il castello fu distrutto per ordine di Nicolò di Lussemburgo, appartenesse ancora a quell'Ermanno ed al suo consorte Endrigo a cui era stato concesso nel 1340.

Nel 1439, in data 24 luglio, si trova che i beni fendali di Invillino furono da Francesco venduti ad altri consorti suoi consanguinei, e cioè ad Antonio

(1) Cod. Dipl Frangipani.
(2) Il castello di Invillino.
(3) id.
(4) Nicoletti. — Patr. di Bertrando.
(5) Bianchi. — Doc.
(6) Bianchi — Dipl.
(7) Ms. — In raccolta Pirona. — Le famiglie friulane.
(8) Op. cit.
(9) Odorico de Susasgnot.
(10) Gasparino qm. Romano Michisi di Tolmezzo not.

qm. Mattiuzzo, a Rizzardo qm. Artico, a Francesco qm. Bartolomio (11). Costoro, il 3 novembre, dell'anno medesimo, ne ebbero regolare investitura *cum anulo* (12).

Per chi oggidì salga sul colle di Invillino, pochi ruderi affioranti sul terreno, dietro all'antica chiesa, rivelano un ricordo dello scomparso maniero. Quella chiesa è una fra le più antiche pievi della Carnia e si ha notizia di un suo pievano ancora del 1229. Si arguisce che la sua istituzione risalga al tempo della soppressione del vescovado di Zuglio. Nel principio del secolo la sede della pieve stessa fu trasportata a Villa (13).

L'attuale edificio a tre navate è costruzione del XV secolo, incompleta dal principio e guasta, come già dissi, per opera del tempo e per la trascuranza degli uomini. Sotto la pala di S. Gio. Battista e del Redentore, in fondo alla murata a dritta c'è la seguente iscrizione (14):

P PRO D IŌE
BAPTA VENERIO
PLEB.° IN
PLEBE DOCENTE
IŌES . ANT$^{s}$. AVGVST$^{nl}$.
VTINENS PINXIT
1570

Ad un prossimo sabato la fine ed i castelli di *Raveio* e *Feltrone*.

Udine — ottobre 1898.

*Alfredo Lazzarini*

(11) Antonio qm. Filippo Fabris not.
(12) Gregorio Saraceno not.
(13) Guida della Carnia.
(14) id.

# Le onoranze a Francesco Crispi

Palermo, 6. — L'on. Crispi si recò nel pomeriggio alla Scuola Normale *Regina Margherita* ove nella sala delle feste si trovavano riuniti gli insegnanti delle Scuole primarie e secondarie della città.

Crispi fu accolto entusiasticamente.

Il provveditore agli studi De Luca-Aprile, dopo un discorso offrì a Crispi una corona civica di foglie di quercia con nastro dai colori nazionali e molte pergamene, indirizzi, poesie inviati dalle scuole e dagli insegnanti italiani di Tunisia, Tripolitania, Egitto, Costantinopoli, Albania e Macedonia.

L'on. Crispi rispose con brevi parole ringraziando commosso per questa festa indimenticabile.

Crispi lasciò la sala fra applausi vivissimi.

Più tardi Crispi si recò nella borgata di Acquasanta per visitare la villa Igea.

**I ringraziamenti di Crispi**

Palermo, 5. — L'onorevole Crispi comunica: « Essendomi assolutamente impossibile rispondere singolarmente a tutti coloro che nell'occasione del mio ottantesimo genetliaco hanno voluto cortesemente inviarmi i loro auguri, con questa dichiarazione ringrazio le Associazioni, rappresentanze, i singoli cittadini e tutti quelli che hanno avuto la bontà di unirsi ad una dimostrazione di affetto che sarà per me indimenticabile.

« Sarà grato ai giornali che vorranno, riproducendo queste parole, farsi interpreti de' miei sentimenti di riconoscenza.

« *Crispi* »

**Crispi a Berlino**

Roma, 6. — Si annuncia che durante l'inverno l'on. Crispi si recherebbe a Berlino per ringraziare personalmente l'imperatore Guglielmo degli auguri fattigli in occasione del suo ottantesimo genetliaco e del telegramma mandatogli.

# Cronaca Provinciale

**Una serata musicale nel Castello dei co. di Brazzà**

Ci scrivono in data 5:

Non sempre si può assistere a splendide riunioni come quelle che i sigg. conti di Brazzà sanno dare ove non si può discernere se maggiore sia l'ospitalità o la gentilezza di cui essi si formano un dovere.

Ier sera nel severo quanto bello e sontuoso palazzo in Brazzà si riuniva eletta schiera d'invitati.

Intervennero a rendere interessante la festa varii dilettanti, così li chiamerò per non dirli artisti, fra i quali vanno annoverati il sig. Blasigh da poco uscito dal conservatorio, che con rara maestria suonò due pezzi sceltissimi per violino accompagnato dal provetto pianista sig. Cosattini.

Così pure si produsse un'allieva della sig.na Bodini, nel canto.

Quello poi che rese più simpatica la festa si fu il concerto dei mandolinisti diretto dal simpatico Meni Mazza, che ottenne applausi anche da S. A. la granduchessa di Sassonia Weimar. Venne chiesto il *bis* della serenata di Schubert, eseguita in modo inappuntabile.

Alla festa parteciparono parecchie avvenenti quanto intelligenti signore e signorine della nostra aristocrazia.

La squisita gentilezza della contessa di Brazzà, sempre cortesissima con tutti gli invitati, rese più interessante la lieta serata.

*Neo*

## DA TARCENTO

**Resoconto della seduta del Consiglio Comunale tenutasi il giorno 5 m. c.**

Ci scrivono in data di ieri:

Letto il verbale della seduta precedente si passa a svolgere l'ordine del giorno:

1. Bilancio preventivo del Comune per il 1900 (2ª lettura);
2. Credito Comunale verso l'Opera Pia Cojaniz. Proposte della Congregazione di Carità;
3. Domanda dei consorti Armellini-De Colle di acconto per vendita di fabbricato.

Riguardo al n. 1, avendo tutti i consiglieri riconosciuto alla prima lettura l'inappuntabilità del bilancio preventivo, questo viene, senza rileggerlo, nuovamente approvato.

Riguardo al n. 3 si concede l'acconto richiesto in lire 1000.

Per il n. 2 è un altro paio di maniche. Altro che screzi! Letta e chiaramente spiegata dal signor Sindaco la relazione della Congregazione di Carità, che fece scattare più d'uno dei consiglieri, tanto da dover sospendere la lettura per le proposte e le osservazioni in essa contenute, e che, se del caso, pubblicheremo per esteso, — letta la nitida, stringente relazione dell'egregio avvocato Bertacioli, viene votato, ad unanimità, un ordine del giorno così concepito:

« Lasciando a chi di diritto la responsabilità inerente all'accordo seguito sul modo di pagamento del credito del Comune riconosciuto liquido in lire 38,000 fino dal 1889; allo stato attuale delle cose, tenendo conto di tutte le circostanze influenti e determinanti a una doverosa e sollecita riscossione, il Consiglio, delibera di uniformarsi completamente alle conclusioni dell'avvocato Bertacioli. »

Si astennero i due consiglieri che sono pure membri del Consiglio d'amministrazione dell'Opera Pia Cojaniz.

E' doloroso, ma per la verità, è doveroso che le sferzate dirette dall'egregio avvocato Bertacioli, alle quali si associò l'intero Consiglio, il linguaggio risentito e pungente di più d'uno dei consiglieri che dichiararono, apertamente, scorretto il modo di agire della Congregazione di Carità verso il Comune stesso, non soltanto non valsero a scuotere i due sumenzionati membri del Consiglio direttivo della Congregazione di Carità e consiglieri comunali, ma non ebbero la potenza di far trovare una sola parola di giustificazione del loro operato (senza commenti, perchè ogni osservazione sarebbe superflua data la gravità del fatto).

Aveva ben ragione io di sperare che nel quarto membro da rinnovarsi nella Congregazione di Carità, si trovasse uno che sapesse almeno difendere il proprio operato innanzi al Consiglio comunale!

Perchè due dei membri della Congregazione di Carità possono essere consiglieri comunali, se non per essere intermediari fra Comune e Congregazione?

Se questi membri che appartengono ad entrambe le amministrazioni del Comune, servono soltanto d'intermediari, ma non giustificano il loro operato innanzi un Consiglio, che compatto, unanime, dice loro: « Respingiamo le vostre proposte, perchè dannose agli interessi del Comune, non tutelaste gl'interessi di questo, quindi siete dei cattivi amministratori ecc. ecc. » questi membri sono, per mio conto, semplicemente spostati.

Ripeto: è doloroso, ma noto pure che non fu il Presidente della Congregazione di Carità a presiedere l'adunanza, che doveva fare queste proposte al Consiglio comunale di Tarcento; ma ne incaricò un consigliere.

Ora, se a un atto di tale importanza, forse il più importante che la Congregazione di Carità sia chiamata a risolvere durante l'attuale sua Amministrazione, il Presidente si disinteressa completamente è giocoforza credere ch'egli lasci correre l'acqua al suo molino, come suol dirsi, e che non si occupi più dell'Amministrazione di quanto è strettamente necessario per far vedere che ne è il Presidente; e, pur troppo, si vede, che non è la mano energica e la forza attiva del Presidente che dirige questa, non certo decorosa, partita. Ora, come può più a lungo conservare il proprio posto il Presidente di una Amministrazione, i di cui membri non sanno difendere il loro operato innanzi un Consiglio comunale quasi indignato, che respinge a unanimità le loro proposte e non si perita a chiamare con l'avvocato Bertacioli irregolare l'Amministrazione stessa?

E come possono stare al loro posto questi due membri, che hanno dimostrato una volta di più non essere quello il loro posto e non essere essi adatti a coprirlo? Comprendo che le occupazioni del Presidente e di alcuni membri dell'Amministrazione della Opera Pia Cojaniz sieno molte; ma non comprendo come si voglia stare a un posto che, per Iddio! non è il meglio scelto per quelle persone.

Anche gli Amministratori del Comune hanno il loro torto, perchè dovevano esigere il pagamento rateale regolare: non esigendolo, hanno perduto tutti gl'interessi; e questo è un torto e non leggero; ma che oggi poi si voglia ingannare il Comune, e si speri di farlo abboccare all'amo.... questo poi no; tutte le tolleranze hanno un limite e il Comune dice per ora alla Congregazione di Carità: Pagate e tacete.

**Truffa**

Venne denunciata all'autorità giudiziaria certa Regina Treppo, per truffa di L. 12 a danno di Marcellina Candido, la quale doveva recarsi a Udine a trovare il proprio marito, degente all'Ospitale.

## DA PORDENONE

**Recita d'addio**

Ci scrivono in data 6:

Col brillante lavoro del celebre Giacinto Gallina *Le barufe in famegia* questa sera il geniale artista Ferruccio Benini ha dato la sua serata d'onore al nostro Sociale.

Palchi, poltrone, poltroncine e sedie, tutto fu venduto!

I Pordenonesi sono accorsi in massa a festeggiare l'eletto artista, i suoi degni compagni e a dir loro: arrivederci!

*Bi.*

## DA AVIANO

**Fiori d'arancio**

Abbiamo in data di ieri:

Oggi, la gentile signorina Caterina Varola ed il sig. Domenico Beltrame, due anime elette, nate una per l'altra, si sono giurate fede eterna.

Gli sposi, oggi stesso, hanno intrapreso un viaggetto per Venezia-Trieste.

Alla coppia gentile, i miei auguri di lunga felicità.

*S.*

## DA AZZANO X

**Incendio**

Scrivono in data 5:

In Tiezzo di Azzano X, questa mattina s'incendiava, si ignora per quale causa, la bottega del signor Ermenegildo Faldelli. Il fuoco prese in breve proporzioni spaventose, ma il proprietario, con un sangue freddo veramente encomiabile lavorò a tutto spiano per potere nel più presto possibile domare l'incendio e limitare il danno. Ciò malgrado il signor Faldelli, che è assicurato, patì un danno di parecchie migliaia di lire.

## DA CIVIDALE

**Arresti**

Giorni sono venne arrestato per oltraggi alla guardia Municipale, certo Luigi Malignani.

Venne pure arrestato, per avere oltraggiato i carabinieri, Antonio Bica, panettiere.

## DA LATISANA

**Annegamento**

Il bambino Giuseppe Teschetto di anni 6, giuocando vicino ad un fosso d'acqua, vi cadde dentro, perendo miseramente.

# DAL CONFINE ORIENTALE

## DA GORIZIA

**Esposizione industriale artistica**

Si ha in data 5:

Martedì nella piccola sala del palazzo di città ebbe luogo una seduta di un Comitato iniziatore per un'Esposizione industriale artistica da tenersi nell'agosto dell'anno venturo.

Questa mostra si terrebbe sotto gli auspici del Comune e della Camera di commercio, essendo destinata a celebrare solennemente la ricorrenza dei 50 anni da quando la città di Gorizia fu riconosciuta autonoma con proprio Statuto e venne qui istituita per la prima volta una Camera di commercio.

L'Esposizione si terrà nella località stessa in cui fu tenuta quella del 1894 che ebbe esito così fortunato.

Presidente del Comitato è il cav. Cantinelli e segretario il signor Ernesto de Bassa.

## DA GRADISCA

**Stallaggio crollato**

Si ha in data 5:

L'altro ieri crollava un vasto edificio ad uso stalla che si trova nella villa Calice. Nessun guaio tranne il danno materiale.

# Cronaca Cittadina

**Bollettino meteorologico**

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m.i 30, sul suolo m.i 20.
Ottobre 7. Ore 8 Termometro 14.6
Minima aperto notte 12.4 Barometro 750.
Stato atmosferico: piovoso
Vento NE. Pressione calante
Ieri: piovoso
Temperatura: Massima 20.2 Minima 16.
Media 17.66 Acqua caduta mm. 14.

## Effemeridi storiche

*7 ottobre 1386*

**Amministrazione comunale**

Vengono limitati a Udine a uno per *quintiere*, i cittadini aggiunti ai deputati per provvedere ai casi urgenti.

*8 ottobre 1353*

**Divieto del giuoco dei tasselli**

« Difinitum et deliberatum fuit per homines de consilio quod nullus vicinus terre Utini nec terrigena non audeat, nec presumat aliquo modo ludere cum taxillis cum aliquo forense in terra Utini existente pro pecunia del aliis rebus, exceptis quod de tabulis nec de schachis si luderent in platea et non alibi, in pena XI den. cuios pene tertia pars cedat D. Capitaneo, tertia comuni, tertia accusatori. »

**Il Consiglio provinciale**

si raduna lunedì 9 corr. alle 11 in sessione straordinaria per discutere gli oggetti posti all'ordine del giorno che abbiamo già pubblicato.

**Un telegramma all'on. Crispi**

Il senatore co. comm. Antonino di Prampero ha mandato il seguente telegramma a Francesco Crispi:

« Un augurio e un saluto a voi illustre ottuagenario che tanto alto nella mente e nel cuore teneste sempre il sacro principio di italianità. »

Senatore *Di Prampero*

**La chiamata della classe 1871**

Rammentiamo che pel 10 ottobre corrente sono chiamati alle armi per un periodo di istruzione di giorni 20 i militari di 1ª categoria della classe 1871, ascritti all'artiglieria da campagna; i militari di 1ª categoria di classi in congedo illimitato dell'esercito permanente, ascritti all'artiglieria da campagna, che non risposero alla chiamata alle armi della loro classe per aver ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva e si trovino tuttora in tale posizione; sono pure chiamati gli ufficiali di complemento, nati nell'anno 1871, appartenenti all'artiglieria da campagna, ad eccezione di quelli che già prestarono servizio nell'esercito permanente in qualità di ufficiali effettivi.

**Come si può passare la giornata di domani**

A *Manzano* vi sarà la sagra annuale con grande festa da ballo; suonerà l'orchestra udinese diretta dal maestro Blasig.

Il treno che parte da Udine alle 15.42 si fermerà a Manzano alle 16.8, e il treno che arriva a Udine alle 1.35 si fermerà a Manzano alle 1.2.

A *S. Vito al Tagliamento* s'inaugurerà la luce elettrica.

Il bellissimo programma degli spettacoli, che abbiamo pubblicato l'altro ieri, comprende una fiera gastronomica alle 9, gara velocipedistica alle 15, concerto della banda del 17° fanteria, spettacolo pirotecnico, ecc. ecc.

A *Palmanova* avranno luogo speciali festeggiamenti secondo il programma che venne pure pubblicato l'altro ieri.

Alle ore 16 30 verrà estratta una tombola di beneficenza a favore dell'Asilo infantile « Regina Margherita » con premio di L. 80 per la cinquina, L. 200 per la prima tombola, L. 120 per la seconda tombola.

Ogni cartella vale cent. 50.

Un treno speciale di ritorno partirà da Palmanova alle 24 e arriverà a Udine alle 0.36.

Prezzo dei biglietti andata-ritorno Udine-Palmanova in II. classe L. 1.45, III. classe L. 095.

A *Pagnacco* nel cortile dell'osteria « al Caffaro » avrà luogo, su vasta piattaforma, una grande festa da ballo con distinta orchestra udinese.

La tramvia a vapore attiverà i seguenti treni Udine-Plaino-Torreano, partenza da Porta Gemona:

Ore 14 — 15.15 — 15.30 — 16.30 — 17.50 — 18.25 — 20.15 — 22.25 — 23.35 — 0.45.

Partenza da Plaino-Torreano ore 14.30 — 14.48 — 16 — 17 — 18.50 — 19.3 — 21.35 — 22.50 — 24 — 1.15.

Il prezzo del biglietto andata ritorno Udine P. G. — Torreano è ridotto a L. 0.45.

Solo andata e solo ritorno cent. 25.

**La gita degli agenti**

Come abbiamo annunciato la gita della Società degli agenti di commercio avrà luogo domani a S. Margherita.

Crediamo opportuno di ricordare ai soci a voler intervenire alla indetta riunione, perchè dalla stessa potrà maggiormente esplicarsi l'incremento del sodalizio non disgiunto dall'interesse dei suoi affigliati.

Ci consta che gl'inscritti sono oltre la trentina, e che le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale o presso il sig. Italico Ronzoni e ragioniere Giuseppe Fabris.

*Qualora perdurasse anche domani il maltempo la gita avrà luogo istessamente.*

## Amici ed alleati

Sono il *Cittadino* (così detto italiano) ed il *Paese*, quello dell'onorevole di Udine.

Non pretendiamo di raccontare nulla di nuovo a chichessia, poichè ormai anche le fantesche sanno che l'organo della Curia di Udine e quello dell'on. Girardini in un punto almeno sono concordi e legati di fede e d'amore; battere in breccia il XX Settembre; ed il compenso, lo si sa, sono i voti dei *neri* coi quali l'on. Girardini continua a fare il rosso, anzi lo scarlatto nella Camera e fuori.

Le feste di Palermo, che possono anche essere inopportune, hanno dato ai nervi agli ispiratori dei due giornali, che non hanno risparmiato fulmini ed invettive; ma entrambi hanno trovato l'occasione propizia per mantenere i reciproci impegni. Ed infatti mentre il *Cittadino* (N. 224) così chiudeva il proprio articolo di battaglia « .... premettiamo che tutti i cittadini d'Italia farebbero opera altamente patriottica proponendo che la Camera decreti festa nazionale il 4 Ottobre; nessuna altra festa nazionale potrebbe così degnamente accoppiarsi alla festa del XX Settembre » il *Paese* così sentenziava « non c'è che la libertà di essere crispini; quella appunto che si festeggia il XX Settembre ».

Già; il XX Settembre, ecco il punto di contatto tra l'organo della Curia e quello della così detta democrazia udinese che si ispira all'on. Girardini!

Al postutto, ad Udine almeno, la cosa non meraviglia più nessuno; l'organo della Curia ci ha abituati a molte cose; p. es. ci ha abituati a sentir dire da esso, a pochi giorni di distanza da quello in cui il sig. Cleante Boscolo in Sala Cecchini preludiando la vittoria dei cosidetti partiti popolari nelle elezioni amministrative inneggiava al giorno in cui sarebbe abolito Iddio, che era miglior cosa la vittoria di questo partito, anzichè quella dei moderati-liberali, che son quelli che vogliono che Roma resti all'Italia e non ritorni al Papa; così l'organo della Democrazia Friulana coi suoi violenti articoli della più sfrenata opposizione, coi fieri propositi anticlericali, col proporre per esempio l'abolizione dell'insegnamento religioso nelle scuole ci ha insegnato che si può benissimo andar d'accordo coll'organo della Curia battendo in breccia ad ogni piè sospinto il XX Settembre!

Tutto ciò diciamo ad Udine non meraviglia più nessuno; e se una cosa fa meraviglia gli è il vedere certi democraticoni della vecchia scuola, i quali trovano che si può andar d'accordo con chi applica i principii democratici battendo in breccia quell'avvenimento che segna la più grande vittoria del pensiero civile moderno!

E se vivremo ne vedremo di più belle!

**Le previsioni di Mathieu De La Drôme**

Diamo per quel che valgono le previsioni sul tempo che farà in ottobre:

Bel periodo al novilunio, che comincierà il 4 e finirà l'11.

Tempo asciutto. Geli nell'Alta Italia e nel Tirolo. Mare generalmente calmo.

Periodo avente una grande analogia col precedente al primo quarto di luna, che comincierà l'11 e finirà il 18. Tempo freddo, specialmente nei paesi montuosi.

Forti brezze sull'Oceano il 12 e il 17. Mediterraneo e altri mari interni burrascosi alle stesse epoche.

Continuazione del bel tempo al plenilunio, che comincierà il 15 e finirà il 25. Mari generalmente calmi.

Freddo all'ultimo quarto di luna, che comincierà il 25 e finirà il 2 nov.

Cambiamento radicale di temperatura alla fine del periodo. Neve nei paesi settentrionali dell'Europa. Forti brezze sulla terra e sul mare dal 30 al 31.

Mese generalmente bello. Stato sanitario soddisfacente in Europa.

Bel tempo in Algeria e in Tunisia, come pure in tutta l'estensione del bacino Mediterraneo. Tempo favorevole alla vendemmia e propizio alla caccia.

Navigazione facile, faticosa soltanto verso la fine del mese.

### Il senatore Pecile a Perugia

Dal 15 al 19 corrente ottobre avrà luogo in Perugia la quarta assemblea generale degli agricoltori italiani.

Sul tema: «Le condizioni fiscali e regolamentari della vendita del sale pastorizio» sarà relatore l'on. comm. G. L. Pecile, senatore del Regno.

### Cose comunali

La Giunta Comunale, nella sua seduta di ieri, sbrigò diversi affari di ordinaria amministrazione.

Stabilì di tenere seduta di consiglio giovedì 26 corr. per discutere su parecchi oggetti urgenti.

A non lontana distanza ci sarà poi la seduta per il preventivo.

Prese pure delle disposizioni per studiare il piano regolatore della città e suburbio.

## Per gli spettacoli di novembre

Ieri sera come abbiamo annunciato presso i locali dell'associazione fra commercianti ed industriali del Friuli, ebbe luogo la adunanza per concretare sui prossimi spettacoli che avranno luogo nel p. v. mese di novembre in occasione dell'esposizione dei crisantemi.

Erano presenti circa 20 volonterosi.

Fungeva da presidente il signor G. B. De Pauli console del T. C. C. I; egli innanzi tutto ringraziò gli intervenuti che colla loro presenza hanno dimostrato così di interessarsi per il comune vantaggio cittadino; ringraziò pure la presidenza della Società dei commercianti per la gentile concessione dei locali.

Il signor De Pauli espose chiaramente le proposte per i diversi spettacoli da darsi nel p. v. novembre, quali un convegno ciclistico, una gara di automobili con esposizione degli stessi, nonchè un concorso di dirigibilità tra le carrozze dell'avvenire; — da tenersi una conferenza ciclistica (conferenziere l'egregio avv. co. Umberto Caratti) ed eventualmente un corso di fiori in bicicletto.

Ad unanimità il programma venne in massima approvato, e venne dato incarico ad una parte degli intervenuti di studiare il modo di completamente realizzarlo.

Naturalmente questo programma va a completare quello fissato per la grande gara di tiro a Segno e per l'esposizione dei crisantemi che avranno luogo in quei giorni.

*N. d. R.* — Questo per quanto ci consta venne deliberato ieri sera.

Per conto nostro desideriamo che quanto venne progettato abbia a realizzarsi, e date le persone che presero parte a quella riunione, abbiamo il diritto di sperare che il programma verrà svolto completamente e con un'ottima riuscita.

Speriamo inoltre che data la buona volontà di pochi volonterosi, la cittadinanza saprà coltivarne l'idea, saprà appoggiarla e vorrà cercare ogni mezzo per coadiuvare il comitato sorto per dare un risveglio alla nostra Udine al cadere della stagione autunnale.

### La società degli agenti di commercio ha trasportata la sua sede

Col primo ottobre la locale società degli agenti di commercio la quale da un quinquennio si trovava nei locali dell'ex palazzo Cernazai in Via Gemona, venne trasportata in Via Grazzano n. 6 in casa della signora Fabris-Tambato.

### Circolo Filarmonico «G. Verdi»

La Direzione avverte tutti i soci che domenica 8 corr. vi sarà il solito trattenimento famigliare.

### I pacchi ferroviari

Col 1° ottobre corrente è andato in vigore il nuovo ordinamento e le nuove tariffe per il servizio dei pacchi ferroviari.

I pacchi si dividono in due categorie in rapporto alla distanza da percorrere e in quattro sottocategorie in rapporto al peso: cioè la tariffa in rapporto al percorso è unica da 1 a 400 chilometri e da 401 in avanti; in rapporto al peso si stabiliscono 4 sottocategorie, fino a 5 chilog., da 5 a 10, da 10 a 15, da 15 a 20.

La tariffa per le distanze inferiori ai 400 chilometri va da un minimo di 45 centesimi ad un massimo di 95: per quelle superiori a 400 chilometri varia di un minimo di 95 centesimi ad un massimo di L. 2,10; vale a dire un pacco di 20 chilogrammi può percorrere la massima distanza longitudinale d'Italia, dall'Alpi fino all'estrema punta della Sicilia, pagando solo L. 2,10.

Il pacco ferroviario può contenere qualsiasi qualità di merce senza variazione di tariffa.

Il pubblico non avrà l'incomodo di scrivere bollettini e altre formalità; fatta la consegna alla ferrovia ogni scritturazione è riservata senza compenso, all'impiegato ferroviario che riceve il pacco.

### Per il banchetto dell'onor. Girardini

Nella sala Cecchini sono già incominciati i lavori di addobbo pel banchetto che domani alle 14, come abbiamo annunciato, alcuni elettori ed amici offriranno all'on. Girardini.

## La «Dante Alighieri»

### La massima onorificenza al Comitato di Udine

Il consiglio centrale della Società *Dante Alighieri* nella sua ultima adunanza, presieduta da Villari, si è occupato del programma dei lavori del prossimo congresso di Messina. I segretari Galanti e Samminiatelli sottoposero all'approvazione del consiglio il consueto rendiconto morale e finanziario da presentarsi al congresso. Quest'anno si è raggiunto tra l'entrata e l'uscita la somma di cento diecimila lire, con la eccedenza attiva di oltre ventimila lire. Fra i comitati operosi figurano in prima linea nell'interno quelli di *Udine*, cui verrà conferita in occasione del congresso una medaglia d'argento per singolare e costante benemerenza, di Milano, di Padova, di Firenze, di Roma, di Venezia, di Modena, di Catania, di Messina, di Bologna, di *Palmanova*, di Torino, di Sondrio, di Belluno; all'estero quelli di Tunisi, di Costantinopoli, di Buenos Ayres, di Melbourne, di Alessandria di Egitto, e di Montevideo.

Una speciale commissione ha iniziate le pratiche per l'esercizio della lotteria Nazionale con un milione di premi concessa dal Parlamento, la quale avrà principio dal 1° luglio 1900.

### Tassa sui cani

Il Municipio avvisa che con Decreto prefettizio del 3 corr. fu reso esecutivo il ruolo supplettivo IV che venne trasmesso all'Esattoria Comunale per la relativa esazione, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in una sola rata coincidente con quella delle imposte fondiarie dei mesi di ottobre 1899.

Trascorsi otto giorni dalla scadenza suddetta, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti stabiliti per la riscossione delle Imposte dirette dello Stato.

### Il Congresso medico di Como

Giovedì (5) mattina venne inaugurato a Como, nel salone del Broletto, il primo Congresso dei medici condotti e VIII Congresso medico interprovinciale della Lombardia e del Veneto.

Fra congressisti e invitati assistevan circa 200 persone e presiedette il prof. comm. Golgi, presidente del Comitato ordinatore dei congressi medici.

Nel pomeriggio tenne la prima seduta il congresso dei medici lombardo-veneti, e fra i vari temi venne discusso anche quello sull'assistenza all'infanzia illegittima.

Alla discussione prese parte anche il *prof. Pennato*, direttore del nostro ospitale.

### Un provvedimento per le scuole medie classiche

Esaudendo la richiesta degli studenti dei ginnasi e dei licei, il ministro Baccelli ha impartito le opportune disposizioni perchè il provvedimento recentissimo riguardante la ripetizione delle due prove di latino quando in una lo studente nella precedente sessione d'esame abbia fallito, sia applicato non adesso ma nel venturo anno.

### Riguardo all'arresto di ieri

Da informazioni più precise, ci risulta che il derubato Zanon non è operaio, ma bensì tintore, e che si trovava nella tintoria Fusari, perchè ieri stesso conchiudeva col proprietario un contratto col quale si assumeva in proprio la conduzione della tintoria stessa.

Del furto non si accorse subito, ma soltanto quando, nella bottiglieria Dorta cercò il portafoglio per cambiare del denaro.

Fu perciò esso Zanon nella bottiglieria suddetta e non il Bergamasco.

### Ferita lacero-contusa

Ieri verso le ore 11, al nostro Civico Ospitale venne medicato certo Giovanni Bertolo fu Francesco di anni 54, ombrellaio da Resia, per ferita lacero-contusa alla regione parieto occipitale di sinistra, guaribile in 10 giorni.

### Attenti all'orario!

Venne dichiarato in contravvenzione certo Emanuele Vigani che ha esercizio d'osteria in via Aquileia al N. 108, per inosservanza all'orario.

### Arresto

Fu arrestato per questua illecita e porto d'arma vietata, certo Giacomo Gallina fu Gio. Batta di anni 72, da Rivignano e domiciliato a Cussignacco.


## Stabilimento Bacologico
**DOTT. VITTORE COSTANTINI**
(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il **dott. Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.


## CRONACA GIUDIZIARIA

### Avvocato assolto

L'avvocato Pietro Buttazzoni di Pantianicco, era imputato di appropriazione indebita qualificata.

Il Tribunale pronunciò a suo favore sentenza di piena assoluzione per inesistenza di reato.

## Arte e Teatri

### Teatro Minerva

Stassera (alle ore 20.30) s'inizia il promessoci breve corso di rappresentazioni della Compagnia Veneziana, rappresentazioni che abbiamo ragione di credere riesciranno, per valentia di attori e bontà di repertorio, altrettante feste dell'arte.

Il cav. Benini è artista vero nell'anima, è intelligentemente misurato e corretto, egli l'applauso lo ottiene non per lazzi volgari o per mosse sguaiate ma sibbene per la potente intuizione psicologica ond'egli interpreta e rende i caratteri. E gli fanno degna corona attrici ed attori valentissimi; e sono specialmente care conoscenze del nostro pubblico la esilerantissima Zanon-Paladini e la Sambo.

La stagione si inizia con una bella commedia del povero Giacinto Gallina: *Zente refada*. Gallina e Benini, ecco due tempre artistiche degne l'una dell'altra, e l'attore squisito con alto sentimento estetico e con affetto d'amico tiene nel pubblico ognor vivi il ricordo e il rimpianto del grande commediografo veneziano troppo presto strappato alla vita ed all'arte.

—

Domani seconda recita, la *Serenissima*, capolavoro in due atti di Giacinto Gallina.

## LIBRI E GIORNALI

### La Giustizia

organo degli interessi del ceto legale in Italia, diretto dall'avv. Vito Luciani.

Direzione e amministrazione via Corso 19. E' uscito il n. 40 anno XI del 4-5 ottobre 1899.

E' un ottimo giornale giuridico che si pubblica in Roma ogni mercoledì.

### Rivista d'Italia

Ecco il sommario dell'ultimo (9) interessantissimo fascicolo dell'ottima *Rivista d'Italia* (Società Editrice Dante Alighieri di Roma):

F. D'Ovidio, L'Epistola a Cangrande — G. Negri, Nerone e il Cristianesimo — S. Ferrari, Ciò che mi disse il Toce in Val d'Oscella (Versi) — E. Iacobsen Intorno ai capolavori della pittura veneziana — G. Rovetta, La moglie giovine (Commedia) — U. Fleres, Esposizione astistica internazionale di Venezia — F. Ranzi, Il militarismo in Francia e in Italia.

Rassegne: Belacqua. La vita letteraria francese. — X. Rassegna politica. Y. Rassegna finanziaria — Notizie di lettere e d'arte — L'Italia nelle riviste straniere — Bollettino bibliografico.

Illustrazioni: Fuori testo: Tintoretto: Miracolo di San Marco — Bonifacio Veronese: La parabola del ricco Epulone. — Paolo Veronese: Cena di Gesù in casa di Levi. — Tiziano: L'assunzione della Vergine.

### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

*Tonizzo Enrico*: Facchini famiglia lire 5, Comessatti Giacomo 2, Brusconi Antonio 1, Baldissera dott. Valentino 1, Miani Alessandro 1, Linda Valentino 1, Stefani Laura 1, Barei Luigi 1, Comessatti Pietro 1.

*Fadelli Giuseppe*: Duodo Gio. Batta lire 1, Correnti Marta ved. Cantarutti 1, Barei Luigi 1, Volpe comm. Marco 1.

*Cozzi Osvaldo fu Domenico di Piano d'Arta*: De Giudici Leonardo lire 1.

—

Offerte fatte al Comitato protettore dell'Infanzia in morte di:

*Tonizzo Enrico*: Ermacora dott. Domenico lire 1, Del Mestre Giuliano 1.

*Fadelli Giuseppe*: Ermacora dott. Domenico lire 1.

## Telegrammi

### L'elettorato amministrativo

Roma 6. Si conferma che Pelloux ha preparato un progetto di riforma della legge elettorale amministrativa. Consta di pochi articoli, e sostituirebbe alla rinnovazione della metà dei consiglieri per un triennio la rinnovazione biennale del terzo ed eleverebbe a cinque anni la condizione del domicilio nel comune: garantirebbe con opportune disposizioni la sincerità del voto.

## Bollettino di Borsa

Udine, 7 ottobre 1899.

| | 6 ott. | 7 ott. |
|---|---|---|
| **Rendita** | | |
| Ital. 5 % contanti ex coupons | 99.15 | 99.— |
| » fine mese | 99.35 | 99 20 |
| dotta 4 1/2 » ex | 110.50 | 110.50 |
| Obbligazioni Asse Eccls. 5 % | 99.— | 98 — |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Meridionali ex coup. | 323 — | 328.— |
| » Italiane ex 3 % | 307.50 | 307 — |
| Fondiaria d'Italia 4 % | 506 — | 504.— |
| » » 4 1/2 | 516.— | 512.— |
| » Banco Napoli 5 % | 455.— | 455.— |
| Ferrovia Udine-Pontebba | 480 — | 480.— |
| Fond. Cassa Risp. Milano 5 % | 502 — | 513. — |
| Prestito Provincia di Udine | 102.— | 102.— |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia ex coupons | 961.— | 960.— |
| » di Udine | 145.— | 145.— |
| » Popolare Friulana | 140.— | 140.— |
| » Cooperativa Udinese | 35.50 | 35.50 |
| Cotonificio Udinese | 1320 — | 1350.— |
| » Veneto | 215.— | 214 — |
| Società Tramvia di Udine | 75.— | 70.— |
| » ferrovie Meridionali ex | 723 — | 720.— |
| » » Mediterranee ex | 554.— | 553.— |
| **Cambi e Valute** | | |
| Francia chèque | 107 55 | 107.47 |
| Germania » | 132.85 | 132 75 |
| Londra | 27 21 | 27 20 |
| Austria-Banconote | 2.25.— | 2.24 50 |
| Corone in oro | 1.12 — | 1.12. — |
| Napoleoni | 21.50 | 21 50 |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi | 92.— | 91.80 |

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 7 ottobre **107 48**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile


## D'affittare
sulla Riva del Castello
## Casa Dorta
**2 Stanze uso Studio**

## Collegio Convitto Silvestri
Vedi avviso in quatra pagina

### Pensione per scolari

Si ricercano a pensione scolari delle scuole elementari e secondarie.

Trattamento famigliare, vitto sano e abbondante, ripetizione domestica.

Rivolgersi al n. 11, Via Cavour, II° piano.

## Toso Odoardo
**Chirurgo-Dentista Meccanico**
Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8
**Unico Gabinetto d'Igiene**
per le malattie
della **BOCCA** e dei **DENTI**
DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

## BICICLETTE DE LUCA
Vedi avviso in quarta pagina

## MATTONI GIESSHÜBLER
ACQUA ACIDULA
**alcalina purissima**

qual fonte salutare riconosciuta da centinaia d'anni in tutte le malattie degli **Organi respiratori e digestivi**, contro la **gotta, catarro dello stomaco** e della **vescica**. Eccellente per fanciulli, convalescenti e durante la gravidanza.

**Miglior bibita dietetica e rinfrescante**
ENRICO MATTONI
in Giesshübl Sauerbrunn

**Deposito nelle principali farmacie**

## RADEIN
### Acqua minerale, acidula sodo-litica

La Fonte di *Radein*, nel suo genere, è indubbiamente, la più ricca di tutta l'Europa. Quest'acqua, nel suo uso terapeutico è insuperabile, specialmente nelle malattie dei reni, della vescica e nell'artitride. — E' graditissima come bevanda giornaliera da tavola e rinfrescativa, presa con un vino acidulo, oppure con latte e conserve.

La *Radein* è la migliore e la più salubre fonte di acque congeneri della Stiria, ed in Austria, e dappertutto, viene preferita a qualsiasi altra acqua. Mettiamo a disposizione dei Signori Farmacisti ed Osti, qualche bottiglia come prova.

Unico deposito per tutta l'Italia, presso la Ditta: **Fratelli Dorta** *Udine*.

## L'OROLOGIO
### è ora l'indispensabile per tutti,

è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

**Orologeria di Luigi Grossi**
**in Mercatovecchio 13, Udine.**

| | |
|---|---|
| Remontoirs metallo | da L. 5 in più |
| detti » per signora | » 7 » |
| detti » con automatici | » 8 |
| detti in acciajo ossidati | » 9 » |
| detti in argento con calotta d'argento | » 11 » |
| idem in argento con tre casse d'argento | » 14 » |
| detti d'oro fino per signora da | » 28 » |

*Regolatori, Pendole Sveglie ultimo novità - dal genere corrente al più fine.*

Si assume qualunque riparazione a prezzi discrettissimi, e con garanzia di un anno.

## Vino da pasto
# AMERICANO CLINTON

Trovasi presso il signor G. B. Marpillero in Tricesimo un forte deposito di ottimo vino **AMERICANO CLINTON** da pasto a prezzi modicissimi.

# UVA
## di S. Donà di Piave, Avellino e Pugliese

I sottoscritti **Fratelli Scoccimarro** avendo fatto grossi acquisti di uve di **S. Donà di Piave, Avellino e Pugliese** l'offrono in vendita a prezzi convenientissimi.

La vendita viene fatta tanto a vagone completo, come a dettaglio.

Fratelli Scoccimarro
Udine — Via Belloni n. 5 — Udine

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*


# Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

## RETTA MODICA

**SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI**

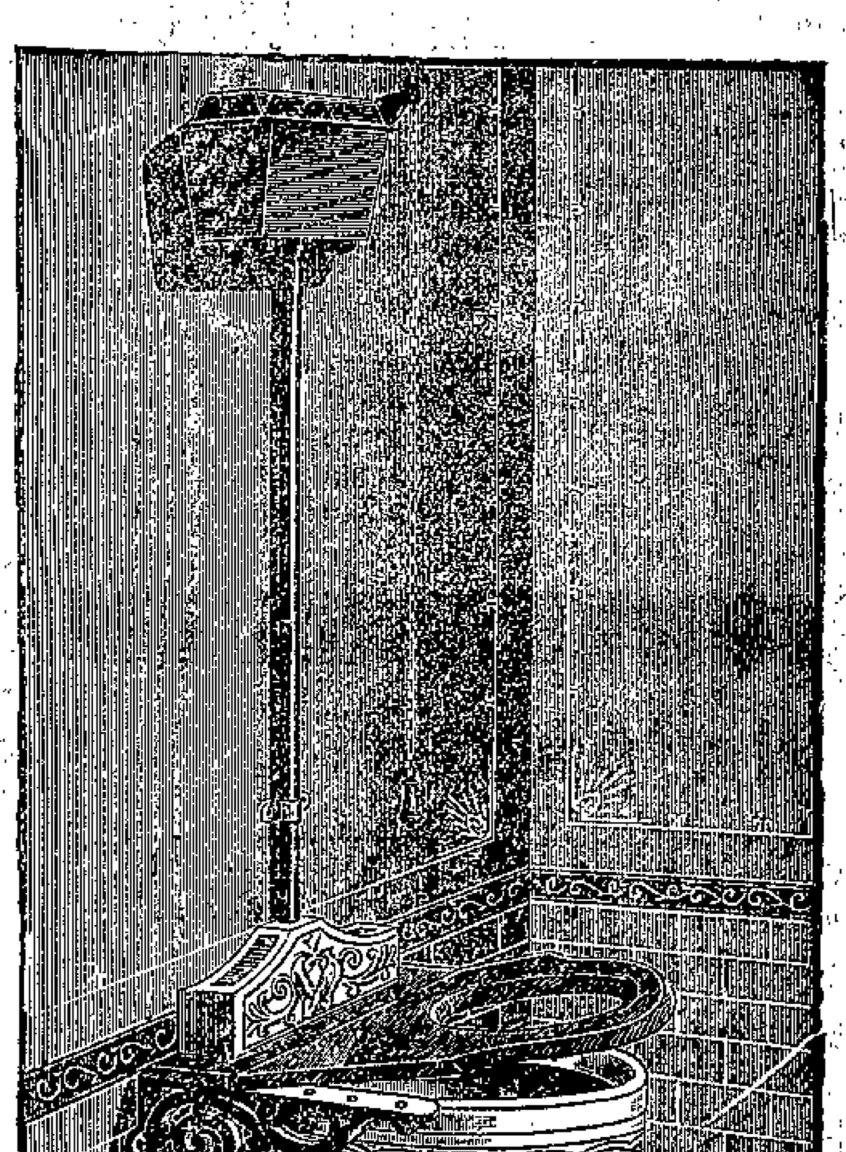
Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

## APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

**Concorsi** — Si ricercano prefetti istitutori muniti di patente di grado superiore. — Vitto, alloggio e stipendio da convenire. — Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI





**Premiato Laboratorio**

DI

# DOMENICO RUBIC

**Bandaio - Ottonaio - Meccanico**

Via Venezia 16 - UDINE - Via Venezia 16

Articoli porcellana, sanitari
Vater - Closet
Ultimi sistemi, Esteri e Nazionali
con vasi
di porcellana bianchi e decorati

## PREZZI MODICISSIMI

e posizione all'opera.



La Grande Scoperta del Secolo

# IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

**Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE**

**Gratis consulti ed opuscoli.**

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

**Vendesi in tutte le Farmacie.**



# Le Maglierie igieniche HERION

**AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA**

(Aprile 1894)

Il **DONCHISCIOTTE** N. 89, del 1° aprile, scrive:

**Igiene ed arte.** — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Hérion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposata dall'Hérion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita sì perfetta e di tanto effetto ch'è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pele sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Hérion, quanto al signor Tabogа, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3

Deposito presso il sig. *Candido Bruni* — Mercato Vecchio, 6



TEODORO DE LUCA — MARCA DI FABBRICA — UDINE

# BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta distinzione all'Esposiz: di Verona

che ebbe luogo il 28 febbraio u. s.

**Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.**

**PEZZI DI RICAMBIO**

**Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno**

**Costruzione accurata e solidissima**

**RIPARAZIONI E RIMODERNATURE**

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

**Noleggio Velocipedi** — Via Gorghi 44, - Udine



## Importante Tessitura

di cotone della Svizzera (Canton Zurigo) fa ricerca di una trentina di operaie italiane assicurando lavoro per almeno due tre anni incominciando colla paga giornaliera da L. 1,50 a 1,80, aumentabile col tempo secondo capacità fino a L. 3 giornaliera. — Dirigere offerte positive con referenze sotto le iniziali c. 17122 m. presso Haasenstein e Vogler, Milano.



# PANTAIGEA

## operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarirle.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.


Udine, 1899 — Tipografia G. B. Doretti